

CONTRIBUTO AL WORKSHOP

23 MAGGIO- RAVENNA

Il **Programma Regionale di Prevenzione della Produzione di rifiuti urbani** (d.lgs. 152/06, art. 199 comma 3, lettera r) fa parte del **Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti** della Regione Lombardia (D.g.r. presa d'atto n. 576 del 2 agosto 2013).

Tale Programma ricomprende gli obiettivi previsti dal Programma nazionale di prevenzione, con particolare riferimento a :

✓l'obiettivo di riduzione alla spesa per consumi nelle famiglie (a fronte di una variazione della spesa delle famiglie del +0,9% nel periodo 2011-2020, si ipotizza una variazione della produzione di rifiuti del -7,1% nel medesimo periodo considerato).

✓l'individuazione di precise azioni di prevenzione, grazie alle quali è stata stimata la possibile riduzione dei rifiuti ed è stato definito il relativo monitoraggio.

Si può affermare che le azioni previste dal documento regionale sono coerenti con quelle indicate nel Piano Nazionale di Prevenzione; in ogni caso, in occasione delle fasi di monitoraggio del PRGR, verranno attivate eventuali nuove azioni che dovessero emergere dai futuri lavori del tavolo di istituito presso il Ministero dell'Ambiente al fine di recepire le nuove indicazioni dettate a livello nazionale.

Di seguito si segnalano alcune delle criticità (espresse anche al tavolo di lavoro permanente con le regioni), che Regione Lombardia ritiene di poter evidenziare al fine di rendere il PNPR efficace e fattibile su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo di riduzione dei rifiuti speciali:

Nella propria Programmazione Regione Lombardia ha dato indicazioni per la corretta gestione e la minimizzazione della produzione dei rifiuti speciali.

Osservazioni al PNPR:

✓impossibilità di attuare e monitorare gli obiettivi di riduzione dei rifiuti speciali individuati dal Programma nazionale

✓necessità di sostituire gli obiettivi numerici con "indicazioni" condivise a livello regionale, che consentano di valutare realmente la riduzione dei rifiuti speciali (soprattutto in termini di pericolosità).

Compostaggio domestico:

Nella propria Programmazione Regione Lombardia considera il compostaggio domestico come un'azione di prevenzione della produzione dei rifiuti e ne promuove l'incremento.

Osservazioni al PNPR:

✓Mancanza del compostaggio domestico tra le azioni di prevenzione

✓Le Regioni chiedono quindi che a livello nazionale venga data maggiore chiarezza su dove sia più corretto computare i dati relativi al compostaggio domestico.

Decreti attuativi e centri del Riuso

Nella propria Programmazione Regione Lombardia promuove la diffusione dei centri del riuso come una delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti (nel Piano viene richiamata una circolare interpretativa che la regione ha sviluppato sui centri del riuso).

Osservazioni al PNPR:

✓ Mancanza dei decreti attuativi per il riutilizzo dei prodotti (articolo 180-bis del Dlgs 152/2006), con particolare riferimento alla “ definizione delle modalità operative per la costituzione e il sostegno di centri e di reti accreditati di riparazione e riutilizzo...”.

✓ Si chiede che tale decreto semplifichi tali procedimenti e consenta la realizzazione di tali centri su tutto il territorio nazionale .

GDO e devoluzione dell'inwenduto

Nella propria Programmazione Regione Lombardia promuove la diffusione di azioni di prevenzione quali la devoluzione dell'inwenduto da parte della GDO.

Osservazioni al PNPR:

✓ Opportunità di sottoscrivere a livello nazionale un accordo quadro con i rappresentanti delle GDO che possa essere considerato come riferimento per rendere più facile l'attuazione di azioni di riduzione di rifiuti delle diverse amministrazioni locali.

Tariffa sui Servizi Indivisibili (TASI)

Nella propria Programmazione Regione Lombardia promuove la diffusione della tariffa puntuale ed ha avviato un tavolo di lavoro sullo spreco alimentare finalizzato tra l'altro a valutare come incentivare la devoluzione dell'inwenduto da parte delle GDO (sgravio della tariffa?).

Osservazioni al PNPR:

✓ Necessità di individuare gli strumenti per garantire la riduzione delle Tasi alla GDO che effettuano la devoluzione dell'inwenduto.

MONITORAGGIO

Nella propria Programmazione Regione Lombardia ha individuato precisi indicatori per il monitoraggio delle azioni di prevenzione dei rifiuti (es. Numero di centri di riutilizzo, numero di ecofeste ecc)

Osservazioni al PNPR:

✓ viene segnalata la necessità di individuare degli indicatori comuni su tutto il territorio nazionale, per monitorare i risultati delle azioni di riduzione rifiuti realizzate.